L'INIZIATIVA UN PERCORSO DI CONOSCENZA

Tassisti e vigili a lezione d'arte

Duecentoventi le persone formate con un ruolo di «prima accoglienza» di turisti e visitatori. Un progetto che ha insegnato a narrare Napoli tra competenza e umanità

«Noio volevan savuar» docet: per i turisti, i vigili urbani sono una bussola. È prima di loro i tassisti rappresentano il contatto immediato tra visitatore e città. In pochi secondi, nell'approccio con gli uni e con gli altri, si gioca la reputazione di una comunità. Ecco perché sapere di cosa si parla quando si danno indicazioni per un museo o una chiesa fa la differenza. L'idea, semplice ma ri-fondativa nella percezione del proprio ruolo, si deve all'Associazione "Progetto Museo" di Francesca Amirante: formare tassisti, vigili, custodi con corsi teorico-pratici di storia dell'arte. Hanno aderito i grandi e piccoli musei cittadini, dal Mann al Madre al Filangieri che hanno finanziato l'iniziativa (3.000 euro circa da ciascuna istituzione) insieme con uno sponsor privato, Reale Mutua Assicurazione che da Torino ha deciso di investire «su questo esperimento napoletano come modello da esportare in altre città» ha detto Silvia del Sole (ed è singolare che un mecenate privato piemontese decida di investire nella preparazione culturale dei tassisti partenopei). I risultati di questa prima tranche del progetto sintetizzato in tre AAA — *Accogliere ad arte* — sono stati snocciolati ieri alla Stazione Marittima. Sono stati finora formati: 80 agenti di polizia municipale, 60 tassisti di Consortaxi e TaxiNapoli e 80 dipendenti di Napoli Servizi, tra custodi di chiese e musei e addetti infopoint; 52 le visite guidate negli 11 musei promotori del progetto.

«L'idea — dice Amirante — nasce dopo 30 anni di partecipazione a progetti di valorizzazione. L'obiettivo è far incontrare fisicamente arte e umanità. Cominciamo da coloro che hanno la responsabilità di dare un volto all'accoglienza dei napoletani». Che da luogo comune anche un po' retorico può diventare servizio civico concreto in questa fase in cui, per ben un quinquennio, i dati del turismo sono in crescita, come ha ricordato l'assessore alla Cultura Nino Daniele: «Ora è necessario un cambio di passo, dallo spontaneismo grazie al quale abbiamo finora fronteggiato il nuovo boom a un vero sistema turistico, a partire dall'istituzione di un Dmo (Destination manager organization)».

Aspettando il manager se la sbrigano i tassisti come Maurizio Loffredo: «Spesso più che dell'arte ci chiedono di *Gomorra*. Il nostro ruolo è far capire che c'era Salvatore Di Giacomo prima delle fiction. Io ho visto una sola puntata della serie, quella in cui recitava mio nipote. Crescere culturalmente è ora la nostra grande occasione». Il rappresentante dei caschi bianchi, Francesco Paladino, si emoziona: «Sono diventato un vigile e una persona migliore. Ho comprato un libro sulla storia di Napoli e quando torno a casa trasmetto alla mia famiglia quello che ho imparato». La portata culturale dell'operazione è anche in questo indotto privato. Una persona sottoposta a questo «trattamento» culturale, lo irradia nel suo ambiente. Al termine del percorso formativo, infatti è stata consegnata la *Carta Famiglia al Museo* (cinque ingressi gratuiti) nei musei promotori. Andrea Viliani, direttore del Madre, ha indicato nel contemporaneo il piano maggiormente implicato in questo percorso.

«Sono stanco di essere rappresentato da Gomorra, tocca a noi raccontare chi siamo» ha detto poi Paolo Iorio che tra l'altro sabato prossimo, in occasione di *Piano City* sdoganerà il primo biglietto unificato per i due musei che dirige: Tesoro di San Gennaro e Filangieri. Mentre Alessandro Pasca di Magliano del Pio Monte di Misericordia ha ricordato che «la cultura forma chi già lavora ma può diventare lavoro per chi non ce l'ha». Come sa bene don Antonio Loffredo che ha portato la sua appassionata testimonianza *made in Sanità*. Per la Regione c'era Rosanna Romano che, nell'ottica del «fare rete», ha espresso la disponibilità di Palazzo Santa Lucia a collaborare per «rivitalizzare le azioni e le professioni destinate al turismo».

A settembre, intanto, partono i nuovi corsi e si raddoppia: 80 incontri e visite guidate per 400 «discenti». A vigili, tassisti (forniti di bollino AAA) e personale della Napoli Servizi si aggiungeranno dipendenti di Anm, Fs, Porto, alberghi, ristoranti, compagnie di aliscafi e traghetti.

Natascia Festa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conoscenza Undici le istituzioni museali che hanno aderito al «Progetto Museo». Un percorso di conoscenza e incontro che ha visto protagonisti, tra gli altri, il Museo Madre 1, poi il Pio Monte della Misericordia 2 e infine il Muso Gaetano Filangieri 3. L'iniziativa proseguirà anche quest'anno con il coinvolgimento di nuove categorie professionali

Chi c'era

- Alla tavola rotonda nella alla Stazione Marittima, moderata dalla giornalista Titta Fiore, sono intervenuti in tanti tra cui e Paolo Giusti, in rappresentanza del direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte Sylvain Bellenger;
- Fabrizio Masucci, direttore Cappella Sansevero;
- Sergio Riolo, direttore ilCartastorie che ha raccontato esperienze in cui i tassisti hanno indirizzato all'Archivio del Banco i visitatori;
- Camillo Servino per Gennaro Rispoli, direttore Museo delle Arti Sanitarie e Farmacia negli Incurabili
- Elisa Napolitano dei servizi educativi Museo Archeologico Nazionale di Napoli Paolo Giulierini;
- Andrea de Giacomo, amministratore unico Napoli servizi.

Mondragone

Cadavere di donna sulla spiaggia Del caso si occupò «Chi l'ha visto?»

Il cadavere di una donna è stato ritrovato sulla spiaggia a Mondragone, comune del litorale casertano. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che ritengono possa trattarsi di un suicidio. Accertamenti sono in corso per verificare se possa trattarsi di Carmela De Rosa, 49enne di Giugliano (Napoli), scomparsa il 9 marzo scorso dalla frazione Maiano del comune di Sessa Aurunca, nel Casertano. Del caso si è occupato anche *Chi l'ha visto?*. La donna è stata vista l'ultima volta uscire di casa per una passeggiata. Da alcune immagini diffuse dalla trasmissione Rai è emerso che la donna si sarebbe avvicinata al fiume Garigliano. La De Rosa si è trasferita nel Casertano dopo la separazione, e da circa sei anni vive con il nuovo compagno. A dare l'allarme è stata una nipote che ha scritto un messaggio sui social. Il caso di Mondragone fa il paio con quello dell'altra donna ritrovata poco meno di una settimana fa sulla spiaggia di Capaccio-Paestum, riversa sull'arenile. La donna dall'apparente eta di 35-40 anni non ha ancora una identità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'illuminazione

Mostra d'Oltremare sotto la luna Da oggi al 21 luglio è aperta di sera

Da domani al 21 luglio la Mostra d'Oltremare di Napoli sarà aperta anche di sera, con chiusura due ore dopo il tramonto. Il nuovo progetto ruota intorno all'illuminazione speciale di alcuni dei luoghi più suggestivi del parco a cura di Unicoenergia. «L'apertura della Mostra alla città - spiega la presidente Donatella Chiodo - è un tratto caratterizzante della nostra idea di gestione di bene pubblico. Per questo abbiamo cercato e trovato delle sinergie per rendere fruibile al meglio e per un tempo sempre maggiore il parco della Mostra, di cui andiamo orgogliosi ma che vogliamo sia vissuto il più possibile dai napoletani». Domani, alle 19, si illumineranno la Chiesa Copta, il laghetto di Fasilides con il Castello Gondar, il Cubo d'Oro, la Torre delle Nazioni e i blocchi laterali del Teatro Mediterraneo. Si tratterà di luci artistiche con fari di diversa intensità e a colori: il progetto artistico di Unicoenergia prevede infatti un'illuminazione fissa per un breve periodo di tempo con rotazione cromatiche, mentre i proiettori permetteranno giochi di luce in movimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento

E-Distribuzione facilita le letture A EnergyMed il nuovo contatore

Il nuovo contatore elettrico che dà un aggiornamento dei consumi ogni quindici minuti permetterà di gestire al meglio la casa 4.0. Si chiama «Open Meter», che E-Distribuzione, società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, sta istallando in tutta Italia e in Campania in particolare, dove sono ne sono stati già posati oltre 240.000. Si tratta di un'innovazione che E-Distribuzione racconterà nel corso di EnergyMed 2018 che si svolgerà da 5 al 7 aprile prossimi alla Mostra d'Oltremare di Napoli, presentando al pubblico e agli addetti ai lavori le innovazioni pensate per una migliore razionalizzazione delle risorse energetiche e un consumo responsabile. Dall'inizio del 2018 il piano di installazione è partito in Campania coinvolgendo tutte e cinque le province con il rinnovo dei circa 2.800.000 contatori della regione. Questi i dati diramati: 229.000 in provincia di Avellino, 148.000 in quella di Benevento, 432.000 in provincia di Caserta, 1.349.000 in provincia di Napoli e 583.000 in provincia di Salerno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQW5zYSMjIzhhMzM2MzIzLWM1YzQtNDA3ZS1iNTjLWU5NmQ2YmYyYzliMCMjIzlwMTgtMDMtMjBUMTA6MjA6NTEjIyNWRVI=